

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4959 del 18/09/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO18004 RIO CA' DE' FABBRI ζ Valsamoggia fraz. Castello di Serravalle, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0272 "Rio Ca' de' Fabbri"1, classe di consistenza inferiore a 200 A.E, dotato di impianto di depurazione sito in Comune di Valsamoggia (BO), fraz. Castello di Serravalle, loc.Ca' de' Fabbri.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5141 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato**, per il sistema fognario BO18004 RIO CA' DE' FABBRI – Valsamoggia fraz. Castello di Serravalle, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0272 "Rio Ca' de' Fabbri"<sup>2</sup>, classe di consistenza inferiore a 200 A.E, dotato di impianto di depurazione sito in Comune di Valsamoggia (BO), fraz. Castello di Serravalle, loc.Ca' de' Fabbri.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>3</sup>** relativa alla società HERA S.P.A. (C.F. e P.I. 04245520376), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO18004 RIO CA' DE' FABBRI, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano AB00272 "Rio Ca' de' Fabbri", classe di consistenza inferiore a 200 A.E., dotato di impianto di depurazione sito in Comune di Valsamoggia (BO), fraz. Castello di Serravalle, loc. Rio Ca' de' Fabbri, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane<sup>5</sup>** (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna).

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Da elenco agglomerati di cui alla D.G.R.201/2016

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

<sup>5</sup> che sostituisce, per modifica sostanziale, la precedente autorizzazione settoriale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°12395/1997 del 14/02/1997 fascicolo 11.4.5/377/1996;

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**<sup>6</sup> (Soggetto competente Comune di Valsamoggia).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
  5. Obbliga la società **HERA S.P.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
  6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società HERA S.P.A (C.F. e P.I. 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2-4 cap 40127, per il sistema fognario BO18004 RIO CA' DE' FABBRI, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano AB00272 "Rio Ca' de' Fabbri", classe di consistenza inferiore a 200 A.E., sito in Comune di Valsamoggia (BO), fraz. Castello di Serravalle, loc. Rio Ca' de' Fabbri, ha presentato, nella persona di Giannicola Scarcella, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

31/05/2017 al Prot.n. 27203 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e per la matrice comunicazione/nulla osta impatto acustico.

- Il S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con propria nota 32499/2017 del 23/06/2017 (pratica SUAP n. 1204/17), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/06/2017 al PGBO/2017/14538 e confluito nella **Pratica SINADOC 19492/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, ARPAE-ST Distretto di Montagna e al Comune di Valsamoggia, Ufficio Ambiente ed Ufficio Urbanistica, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- ARPAE-ST Distretto di Montagna con propria nota PGBO/2017/16296 del 12/07/2017 ha espresso parere favorevole per la matrice impatto acustico quale supporto tecnico al Comune di Valsamoggia;
- Il Comune di Valsamoggia con propria nota Prot.n. del ha preso atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto non evidenziando motivi ostativi, ha espresso, nulla osta acustico e parere favorevole al rilascio dell'A.U.A. nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta e preso atto dei pareri dei soggetti competenti e delle strutture di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 625,60 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.03 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di complessivi € 625,60.

Bologna, data di redazione 18/09/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>11</sup>

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>11</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano Impianto ABO0272 RIO CA' DE' FABBRI**

**Sistema Fognario BO18004 Rio Ca' de' Fabbri**

**impianto di depurazione sito in Comune di Valsamoggia (BO), Fraz. Castello di Serravalle,  
loc. Rio Ca' de' Fabbri**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

#### **Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane** originati dal **Sistema Fognario BO18004** (tipo unitario – acque miste) a servizio dell'**Agglomerato Urbano Rio Ca' de' Fabbri** di consistenza attuale inferiore a 200 A.E. (**da relazione tecnica Hera datata 01/03/2017 attuale bacino utenza pari a 170 A.E. con previsione di aumento, per future espansioni urbanistiche, fino a 315 A.E.**) dotato di depuratore di secondo livello a biodischi (potenzialità di progetto pari a 350 A.E.), come di seguito descritti:

##### **Scarico Rete 037018008 nodo 1**

Scarico nel Torrente Samoggia (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico) di **acque reflue urbane depurate da impianto di trattamento biologico a biodischi** (potenzialità di progetto 350 A.E.). Lo scarico è dotato di impianto di trattamento biologico a biodischi (biomassa adesa) 350 A.E., appropriato ai sensi della D.Lgs.152/2006 e della D.G.R.1053/2003 con un trattamento primario in ingresso (fossa Imhoff) dimensionata per trattare una portata pari a  $3Q_{24}$ .

Nello stesso punto di scarico delle acque depurate confluiscono anche le eventuali acque reflue originate dallo scolmatore di piena ed emergenza (by-pass) posto in ingresso al depuratore, a monte del trattamento primario.

##### **Scarico Rete 037018008 nodo 3**

Scarico nel Rio Ca' de' Fabbri poi Torrente Samoggia (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico) da **scolmatore di piena** connesso al Sistema fognario di tipo unitario (diluizione minima di progetto 1

a 5);

## **Prescrizioni**

### **Scarico depuratore Rete 037018008 nodo 1**

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche ed il nuovo sistema di trattamento in atto lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:
  - Solidi sospesi totali.....  $\leq 80$  mg/l;
  - BOD5 .....  $\leq 40$  mg/l;
  - COD .....  $\leq 160$  mg/l
  - Azoto Ammoniacale .....  $\leq 25$  mg/l
  - Grassi ed oli animali e/o vegetali .....  $\leq 20$  mg/lDiversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;
3. Il troppo pieno a monte del depuratore si dovrà attivare, previa grigliatura grossolana, in caso di necessità di interventi di manutenzione all'impianto di trattamento (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la  $3Q_{24}$ . (in caso di future modifiche sostanziali all'impianto di depurazione il sistema di gestione delle portate in ingresso dovrà essere progettato per garantire il trattamento di una portata pari o comunque prossima a  $5Q_{24}$ );
4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, lo scarico dallo scolmatore potrà attivarsi anche con diluizione inferiore a 1 a 3. Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata;
5. L'attivazione del troppo pieno d'emergenza connesso ad impianto di sollevamento è ammesso solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

- impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dello scarico d'emergenza;
6. L'impianto a biodischi deve essere dotato di apposita copertura;
  7. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
    - Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
    - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
    - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
    - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico;
  8. L'impianto di depurazione deve essere dotato di idonea recinzione da mantenersi sempre efficiente al fine di impedire l'accesso all'impianto a persone o mezzi non autorizzati e di una barriera arborea perimetrale costituita da alberi a fogliame persistente a grande sviluppo per contenere il diffondersi di aerosol;
  9. il contenitore di raccolta del grigliato deve essere realizzato a perfetta tenuta o, nel caso di contenitore drenante, installato su apposita piattaforma impermeabile dotata di raccolta del filtrato, il quale deve essere inviato alla successiva fase di dissabbiatura;
  10. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
    - Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
    - Siano effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto, eseguiti mediante analisi di campioni di acqua di scarico prelevati dal pozzetto di ispezione/campionamento con le modalità stabilite di D.Lgs.152/2006 parte terza e s.m.i;
    - Il depuratore sia dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica;
    - Vengano effettuati periodici interventi di verifica funzionale, manutenzione ed estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche;
    - Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione ed alle operazioni di estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE Distretto territoriale competente;
    - Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione del depuratore;
    - Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile presso l'impianto di depurazione a richiesta dell'autorità di controllo;

- Il funzionamento dell'impianto avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento agli eventuali limiti di emissioni prescritti dal documento di classificazione acustica del Comune di Valsamoggia (vedi Allegato B al presente provvedimento AUA);
- L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

### **Scarico scolmatore di piena Rete 037018008 nodo 3**

1. L'immissione in acque superficiali si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera di punta pari a 1 a 5;
2. Il manufatto scolmatore deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire il trascinarsi in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;

### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi e delle immissioni originate dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpa-SAC di Bologna), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata;
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dagli enti di gestione tecnica ed amministrativa dei corpi idrici ricettori.

Per il Rio Ca' de' Fabbri e per il Torrente Samoggia, con riferimento alla concessione demaniale Pratica RER BO12T007, Det. n.783 del 05/02/2013 Prot.1093 del 05/02/2013:

- Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- Gestione amministrativa Arpa-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico);

Presso i quali il Titolare dello scarico è tenuto a rivolgersi in caso di necessità di rinnovo e/o aggiornamento del provvedimento demaniale di riferimento

### **Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Relazione illustrativa scarichi – revisione datata 01/03/2017;
- Elaborato grafico “Planimetria impianto” datato 20/05/2013;
- Elaborato grafico “Planimetria e Particolari” datato 06/05/2016
- Manuale di Gestione Impianti di Depurazione e Piano Operativo di Emergenza impianti fognario

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

depurativi non presidiati

-----

Pratica Sinadoc 19492/2017

Documento redatto in data 18/09/2017

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano Impianto ABO0272 RIO CA' DE' FABBRI**

**Sistema Fognario BO18004 Rio Ca' de' Fabbri**

**impianto di depurazione sito in Comune di Valsamoggia (BO), Fraz. Castello di Serravalle,  
loc. Rio Ca' de' Fabbri**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

**Esiti della valutazione**

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 (conferma del documento datato 15/03/2012 presentato in sede di approvazione del progetto edilizio)

Visto che il Comune di Valsamoggia non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico sottoscritta in data 15/03/2012 dal Dott.Ing. Stefano Bergamini, in qualità di tecnico competente in acustica ambientale incaricato dalla società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione in loc. Ca' de' Fabbri, Comune di Valsamoggia - fraz. Castello di Serravalle.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST Distretto di Montagna PGB0/2017/16296 del 12/07/2017, con Nulla Osta acustico Prot.43338 del 25/08/2017, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/08/2017 al PGB0/2017/19892. Tale documento è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo0@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Valutazione previsionale di impatto acustico sottoscritta in data 15/03/2012 dal Dott.Ing. Stefano Bergamini, in qualità di tecnico competente in acustica ambientale incaricato dalla società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione in loc. Ca' de' Fabbri, Comune di Valsamoggia - fraz. Castello di Serravalle.

-----  
Pratica Sinadoc 19492/2017  
Documento redatto in data 18/09/2017



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente  
*Servizio Ambiente*

SPETT.LE

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro**

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

SPETT.LE

**A.R.P.A.E – SAC di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “attività di depurazione acque reflue urbane” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Frazione Ca' De' Fabbri – Località Castello di Serravalle. Richiedente HERA SPA (Pratica Suap n. 1204/2017). Trasmissione di parere.

**Vista** la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 32499 del 23/06/2017, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

**Tenuto conto** del parere ARPAE SINADOC n. 20550/17, pervenuto al prot. n. 36505 del 13/07/2017;

**Dato atto** che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **HERA SPA** per le matrici “Autorizzazione allo Scarico Depuratore Acque Reflue Urbane e Comunicazione o Nulla Osta Acustico” relativamente alla “attività di depurazione di acque reflue urbane” in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Frazione Ca' De' Fabbri – Località Castello di Serravalle;

**Dato atto** che per quanto riguarda:

**a) la matrice emissioni in atmosfera**

si prende atto di quanto indicato nella comunicazione inviata dal servizio Urbanistica (agli atti con prot. n. 42769 del 21/08/2017) e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto in Loc. Castello



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

*Servizio Ambiente*

di Serravalle distinto catastalmente al Foglio 34 Mappale 249 sezione Castello di Serravalle M320D (erroneamente indicato nella modulistica come mappale 239) è ubicato nel **sistema delle dotazioni territoriali URB.a impianti di depurazione - art. 3.6.4. - RUE** - Norme. L'area è ubicata in territorio rurale art. 6.1 PSC - Norme.

L'area ricade altresì in:

- Fascia di tutela fluviale art. 2.20 PSC - art. 4.3 PTCP;
- Connettivo Ecologico diffuso art. 3.5 PTCP;
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano – Terrazzi alluvionali art. 2.24 - 2.25 PSC, artt. 5.2 - 5.3 PTCP.
- Zona di rispetto impianti di depurazione art. 3.15 PSC;
- Aree di tutela ai sensi dell'art. 142 D.Lgs 42/2004 - art. 40 PSC;
- Rispetto per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso per osservatori astronomici (15Km);

## **b) la matrice impatto acustico**

l'insediamento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra nella Classe III "Aree di tipo misto";

## **c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie**

si prende atto che la richiesta di AUA è stata avanzata dalla ditta richiedente anche al fine di conseguire Autorizzazione allo Scarico di Depuratore Acque Reflue Urbane;

**Tenuto conto** di quanto sopraccitato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **HERA SPA** per le matrici "Autorizzazione allo Scarico Depuratore Acque Reflue Urbane e Comunicazione o Nulla Osta Acustico" relativamente alla "**attività di depurazione di acque reflue urbane**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Frazione Ca' De' Fabbri – Località Castello di Serravalle, si esprime per quanto di competenza

**parere favorevole**

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si rilascia nulla osta acustico, nell'ambito del rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che **i livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe III "Aree di tipo misto" e l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto.

Quanto sopra con la precisazione che, come indicato nel sopra citato parere ARPAE, per il caso in questione "*NON si ritiene necessaria la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tesa a valutare l'effettiva situazione che verrà a determinarsi, verificando mediante nuove apposite rilevazioni fonometriche il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.*"



# Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

*Servizio Ambiente*

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si prende atto che la richiesta di AUA è stata avanzata dalla ditta richiedente anche al fine di conseguire l'Autorizzazione allo Scarico di Depuratore Acque Reflue Urbane e quindi, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” facendo salve eventuali prescrizioni impartite da ARPAE-ST e/o da ARPAE-SAC.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**Geom. Turatti Dino**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**